

VERBALE del 24/02/2017

L'anno 2017 il giorno 24 del mese di febbraio si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 30 gennaio 2017. Alle ore 9,00 in prima convocazione è presente il consigliere Scarpinato che constata la mancanza del numero legale e rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri: Fuguccia, La Colla e Scarpinato. Presiede la seduta la presidente Luisa La Colla che, assistita dalla segretaria, sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. il seguente punto: 1) incontri programmati con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali 2) proposta di delibera avente ad oggetto: "Contratto di servizio con la Società Consortile p.a. Rete Servizi Territoriale (Re.Se.t.); 3) varie ed eventuali. Si dà atto che alle ore 10,05 entra il cons. La Corte. La seduta si tiene congiunta con la Seconda Commissione. Sono presenti l'ing. Perniciaro Presidente della Re.Se.t. ed il dott. Pollicita per l'Amministrazione. Presiede la seduta il cons. Finazzo più anziano tra i due presidenti. La presidente La Colla rinfrazia i presenti e puntualizza che l'argomento in discussione è il contratto di servizio di una Società funzionante, ma non condivide che il parer su un argomento così importantnte, venga chiesto con i motivi d'urgenza e che la commissione non ha avuto, materialmente, il tempo per poterla studiare, questo potrebbe compromettere il parer sulla stessa che potrebbe essere negativo. Per questo, continua la Presidente, oggi si è deciso di fare questo incontro per poter approfondire alcuni punti della proposta. Il dott. Pollicita tiene a precisare che non è stato lui a sollecitare il carattere d'urgenza della proposta, precisa altresì che lui stesso si è preso tutto il tempo necessario all'approfondimento della stessa ed anche la Ragioneria, ma che ci sono dei motivi tecnici per i quali il Consiglio Comunale è tenuto ha dare al più presto il parere sulla proposta. Si dà atto che alle ore 10,14 entra la cons. Bonvissuto. Il dott. Pollicita afferma che si erano fatti una serie di parametri e secondo gli importi disponibili si potevano effettuare un certo numero di ore di lavoro. Secondo il costo medio stabilito dal contratto, si è fatto un costo medio per lavoratore, si è raggiunto un massimo di servizi acquistabili dall'Amministrazione. Nell'anno in corso si è passati da 32 ore a 33. Si dà atto che alle ore 10,20 entra la cons. Spallitta. Continua il dott. Pollicita il quale afferma che nell'esaminare la proposta, si ci è resi conto che Consiglio Comunale, quando ha approvato il piano finanziario della Re.Se.t., ha approvato un aumento di costi d'oneri indiretti, da 23milioni a 29milioni di euro. Secondo una nota della Re.Se.t., indirizzata al dott. Pollicita, si evince che il parametro di fatturazione previsto durante la fase di preparazione dello schema del contratto di servizio, si prende spunto dai costi orari per categoria, desumibili dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'anno 2013, al netto delle voci di costo non incluse nella retribuzione al momento dell'avvio della società. I livelli contrattuali erano stati ipotizzati, prima dell'accordo sindacale del dicembre 2014, a partire dagli inquadramenti della GESIP e definiti ipotizzando un demansionamento

complessivo che avrebbe ridotto i livelli sia per gli operai che per gli impiegati. La tabella di calcolo così ottenuta, portava a definire il parametro orario poi inserito nello schema di contratto di servizio e pari a 15,74 euro l'ora. Interviene l'ing. Perniciaro il quale afferma che tutto è fatto sulla base di questi parametri. Il dott. Pollicita sostiene che, se il Consiglio Comunale non dovesse approvare la delibera, la società sarebbe costretta a diminuire i servizi; sotto il profilo dei costi indiretti si potrebbero creare delle criticità. Tutto questo potrebbe comportare un aumento al costo del lavoro. Si dà atto che alle ore 10,56 esce il cons. La Corte ed alle ore 11,00 il cons. Figuccia. Interviene il cons. Scarpinato, il quale sostiene che quando la società va fuori contratto di servizio, si crea un disallineamento. Il dott. Pollicita afferma che senza copertura finanziaria, non si può fare nulla e che in ogni modo l'ing. Perniciaro è tenuto a documentare tutto ciò che fa all'Amministrazione. Inoltre aggiunge che l'aumento delle ore di lavoro non è di pertinenza del controllo finanziario. Il dott. Perniciaro, riferisce che quando fu costituita la Re.Se.t., c'era una disponibilità economica di 24 milioni di euro che poi sono diventati. Successivamente il Consiglio Comunale si determina di aumentare le ore dei dipendenti, visto che gli stessi avevano subito una sofferenza economica, quindi in questi due anni si è cercato pian piano di seguire l'imput del C.C.. Contestualmente, sono stati sottoscritti dei contratti con la RAP, per il passaggio di alcuni dipendenti, questo ora si dovrebbe fare pure con l'AMAP. Interviene il consigliere Di Pisa che, in merito alla manutenzione dei marciapiedi ed il diserbo, chiede quanto viene speso in termini di Km, l'ing. Perniciaro risponde che il costo è di circa un euro a chilometro lineare per il diserbo e 26 euro a metro quadro per i marciapiedi. Il dott. Pollicita specifica che, fino a quando l'ing. Perniciaro prende gli affidamenti ma non termina i lavori non gli vengono erogati i pagamenti, che vengono effettuati solo alla consegna dei lavori. Si dà atto che alle ore 11,05 esce il cons. Scarpinato. Interviene il cons. Finazzo, il quale chiede, sempre nel rispetto del lavoratore, se l'obiettivo di raggiungere le 40 ore lavorative, sia indipendente alla quantità di lavoro da effettuare e se esistono dei parametri per cui si possa misurare la produttività dei lavoratori.

Interviene la cons. Vinci, la quale chiede se ci sono dei controlli affinché il lavoro venga svolto dagli operatori entro le ore previste allo svolgimento dello stesso. L'ing. Perniciaro che sono previsti dei parametri di fatturazione e che inoltre ci sono dei controlli anche da parte del Comune di Palermo, controlli che vengono fatti a campione. Si dà atto che alle ore 11,08 esce il cons. Scarpinato, pertanto la presidente La Colla chiude la seduta.

La Segretaria
(Ornella Cuticchio)

La Presidente
(Luisa La Colla)